

1- PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il patto educativo di corresponsabilità è previsto dal D. P. R.235 del 21 novembre 2007, che modifica ed integra lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria di cui al D.P.R. 249/1998; esso contiene i principi educativi che studentesse e studenti, famiglie e scuola si impegnano a condividere e realizzare.

La scuola si impegna a:

- a. Favorire un clima di benessere e collaborazione fra tutte le componenti della Scuola;
- b. Prevenire e contrastare il bullismo ed ogni forma di prevaricazione, violenza e discriminazione, promuovendo il rispetto reciproco e delle differenze, le pari opportunità e la parità fra i sessi, come previsto dal Piano per l'Educazione al rispetto e dalle Linee Guida del Miur, in attuazione dell'art.1 comma 16 della L.107/2015, in ciò avvalendosi del Protocollo Scuola-spazio di legalità con la Prefettura, con ATS Valpadana, con Associazioni, Enti del territorio e/o in Rete con altre Scuole e tenendo conto del "Vademecum contro bullismo e cyberbullismo" redatto da USR Lombardia e Criaf pubblicato sul sito web dell'Istituto nella bacheca digitale "Bullismo e cyberbullismo".
- c. Garantire il rispetto della identità individuale, sociale, culturale e religiosa, di studentesse e studenti;
- d. Prevenire e contrastare il cyberbullismo, in collaborazione con la Prefettura attraverso il Protocollo Scuola-Spazio di Legalità, con la Polizia postale, con il Miur, con Enti ed Associazioni del territorio e/o in Rete con altre Scuole, recependo quanto previsto dalle Linee Guida del Miur ("Aggiornamento delle Linee di Orientamento per la prevenzione ed il contrasto del cyberbullismo nelle scuole", in attuazione dell'art.4 della L.71/2017) e tenendo conto del Vademecum redatto da USR Lombardia e Criaf di cui al punto "b";
- e. Promuovere comportamenti improntati alla legalità, anche con l'ausilio di esperti, Associazioni, partecipazione ad eventi, in collaborazione con la Prefettura attraverso il Protocollo Scuola-spazio di legalità, con Enti, Associazioni, del territorio e/o in Rete con altre Scuole;
- f. Promuovere, attraverso le iniziative rivolte agli studenti nelle varie aree di intervento deliberate dal Collegio dei docenti (Pari opportunità, Educazione ambientale, Legalità, contrasto a bullismo e cyberbullismo,etc.) le competenze chiave di cittadinanza, volte a formare cittadini consapevoli ed attivamente partecipi della vita sociale.
- g. Favorire l'inclusione attraverso attività didattico-educative mirate e/o progetti atti ad agevolare il benessere ed il successo formativo nel contesto scolastico di tutti e di ciascuno, e a migliorare le relazioni fra pari;
- h. Affrontare il fenomeno della dispersione scolastica potenziando la motivazione personale rispetto al positivo svolgimento del corso di studi prescelto ed alle possibilità formative e di lavoro ad esso collegate, anche attraverso opportunità offerte da progetti in Rete con altre Scuole;
- i. Garantire alle famiglie/ legali tutori degli studenti scarsamente motivati alla prosecuzione del corso di studi la disponibilità all'ascolto e la possibilità di discutere, opportunamente informati, sulla situazione, confrontandosi anche su un eventuale riorientamento;
- l. Assicurare un ambiente di studio e di lavoro sicuro;

- m. Esplicitare in modo trasparente gli obiettivi didattici ed educativi dei corsi, nonché le modalità di valutazione e di verifica e i risultati dell'apprendimento;
- n. Adottare una modalità di lavoro realmente collegiale e collaborativa tra tutte le parti;
 - o. Pianificare attività didattiche mirate al recupero delle lacune evidenziate dagli studenti;
 - p. Istituire procedure per l'intervento in caso di segnalazione di disservizi;
 - q. Informare sulle norme che regolano la vita scolastica;
 - r. Nell'implementazione dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO- già Alternanza Scuola Lavoro) dare attuazione , per quanto di propria competenza, di quanto disposto dalla normativa vigente in materia e dal PTOF di Istituto.
 - s. Assicurare alle famiglie le comunicazioni , anche di tipo disciplinare, riguardanti gli alunni e le alunne attraverso le modalità di comunicazione Scuola-famiglia previsti nel PTOF.

Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- a. Condividere i contenuti del Ptof, cooperando con la Scuola per renderli il più possibile efficaci e rispondenti alle proprie esigenze formative;
- b. Rispettare il Regolamento di Istituto ed il Regolamento di disciplina contenuti nel PTOF;
- c. Frequentare i corsi con assiduità e puntualità;
- d. Partecipare alle lezioni ed a tutte le attività didattiche in aula e nelle aziende in modo corretto e costruttivo, evitando attività dispersive ed estranee alla didattica; svolgere regolarmente e con diligenza i compiti assegnati seguendo le indicazioni fornite dagli insegnanti;
- e. Essere disponibili al dialogo educativo, accogliendo con spirito collaborativo le indicazioni dei docenti finalizzate al recupero delle carenze formative ed al miglioramento del benessere nel contesto scolastico, sia individuale che di classe;
- e. Portare sempre il materiale richiesto (libri, quaderni, netbook, ecc.) ed il corredo necessario per le lezioni e le attività didattiche in laboratori, palestra, aziende agrarie e caseificio.
- f. Porgersi in atteggiamento di dialogo e sereno confronto; rivolgersi in modo educato e rispettoso ai docenti e a tutte le altre figure professionali operanti all'interno della scuola;
- g. Consegnare il cellulare (privo della Sim card) o altri dispositivi indebitamente utilizzati al docente che rileva l'infrazione al Regolamento d'Istituto; se richiesto dal docente della lezione, o se deciso come regola dalla Direzione di sede, depositare i cellulari sulla cattedra ad inizio lezione onde evitarne improprio o non consentito utilizzo;
- h. Mantenere con gli altri studenti un comportamento rispettoso dell'altro, anche nel linguaggio, senza discriminazione alcuna, evitando in ogni circostanza atteggiamenti di prevaricazione, offensivi, lesivi della dignità, violenti;
- i. Utilizzare nel modo appropriato e con senso di responsabilità i materiali della scuola ed i laboratori con le loro attrezzature, seguendo le indicazioni dei docenti e del personale preposto, consapevoli dell'obbligo di risarcire i danni, secondo le modalità previste dal Regolamento di Istituto;

- l. Rispettare, con particolare scrupolo, le regole sulla sicurezza, adottando comportamenti adeguati;

- m. Mostrare sempre e far firmare ai genitori/ legali tutori/soggetti affidatari le comunicazioni del Dirigente scolastico e dei docenti laddove richiesto;

- n. Rispettare strutture, attrezzature, dispositivi ed ambienti interni ed esterni della Scuola o in sua dotazione, compresi aziende, caseificio, laboratori e palestre;

- o. Accettare le sanzioni disciplinari irrogate, consapevoli che quelle più rigorose ovvero quelle ripetute per condotte recidivanti possono condurre alla attribuzione di voto insufficiente nel comportamento e, conseguentemente, alla non ammissione alla classe successiva o all' Esame di Stato;

- p. Effettuare il Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), secondo la programmazione dell'Istituto Stanga sulla base della normativa vigente e del Ptof dell'istituto Stanga, nella consapevolezza che il mancato svolgimento di tale percorso comporta la non ammissione all'Esame di Stato.

Le famiglie si impegnano a:

- a. Conoscere e condividere l'Offerta formativa della Scuola, prendendo visione del PTOF come pubblicato sul sito web dell'Istituto e come periodicamente aggiornato dagli Organi collegiali competenti, e cooperando con la Scuola per una efficace realizzazione dello stesso.

- b. Conoscere la normativa interna, come esplicitata nel Regolamento di Istituto e negli allegati al PTOF, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

- c. Rispettare la libertà di insegnamento con riguardo agli argomenti trattati, i testi scelti in adozione e il metodo utilizzato;

- d. Informarsi sulla situazione scolastica del proprio figlio/a attraverso il registro elettronico ed i colloqui con i docenti; accettare eventuali valutazioni negative, sospensioni del giudizio o non ammissione alla classe successiva/ Esame di Stato senza spirito polemico, ma con atteggiamento critico e di dialogo con i docenti, collaborando al percorso di miglioramento dell'alunno/a; consultare con regolarità tutte le sezioni del registro elettronico e leggere le comunicazioni riguardanti l'alunno;

- e. Prendere regolarmente visione delle comunicazioni indirizzate ai genitori/legali tutori/soggetti affidatari (circolari e comunicazioni del Dirigente, comunicazioni del coordinatore/ce di classe o altro docente, di docente referente), ottemperandovi secondo quanto richiesto;

- e. Fornire alla Scuola ogni informazione ritenuta utile alla conoscenza e alla analisi di problemi dello studente, al fine di individuare soluzioni condivise;

- f. Cooperare con la Scuola, in una alleanza educativa volta a promuovere nelle studentesse e negli studenti comportamenti consapevoli improntati alla legalità, al rispetto di sé, degli altri e delle differenze, alla parità di genere ed al contrasto di ogni forma di discriminazione o prevaricazione, di violenza anche verbale, di bullismo e cyberbullismo, in un'ottica di responsabilità condivisa;

- g. Sostenere la finalità educativa dei provvedimenti disciplinari, cooperando con la Scuola ad aiutare lo studente a comprenderne tale finalità;

- h. Risarcire i danni accertati a carico dello studente, della classe o della comunità scolastica, secondo quanto previsto dal Regolamento di Istituto;

i. Controllare con puntualità, la frequenza alle lezioni dello studente, giustificando nei termini e modi previsti assenze, ritardi, ingressi posticipati, uscite anticipate;

l. Incontrare i singoli docenti nelle ore di udienza settimanali e generali, facendo presenti gli eventuali impedimenti al fine di potere eventualmente concordare altri momenti di colloquio, compatibilmente con l'orario di servizio dei docenti;

m. Partecipare alle assemblee, comprese quelle preparatorie alle elezioni degli organi collegiali;

n. Comunicare tempestivamente al Direttore di sede o al docente coordinatore eventuali situazioni che possano richiedere interventi didattico-educativi specifici;

o. Comunicare tempestivamente e per iscritto al Dirigente scolastico ed al Direttore di sede eventuali situazioni che possano richiedere interventi di primo soccorso specifici, presentando la relativa certificazione medica;

p. . Comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico ed al Direttore di sede eventuali situazioni che possano richiedere la somministrazione di farmaci a Scuola, presentando la certificazione medica ed utilizzando la modulistica in uso in Istituto;

q. Impegnarsi affinché lo studente/ssa effettui i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)- già Alternanza Scuola Lavoro- come programmati dall'Istituto Stanga sulla base della normativa vigente e dal Ptof della Scuola, nella consapevolezza che il mancato svolgimento dei sopracitati Percorsi comporta la non ammissione all'Esame di Stato.

Firma del genitore/legale tutore/soggetto affidatario per condivisione ed accettazione.....

Firma dello studente/ssa per condivisione ed accettazione.....

Firma del Dirigente scolastico per condivisione ed accettazione.....

Cremona, lì.....